

Programma attività

20

21



UNIONCAMERE
VENETO



enterprise
europe
network
europa sportello
del veneto

L'Europa alla portata della vostra impresa



LINEE STRATEGICHE PLURIENNALI 2021-2023

Programma attività 2021

Premessa

Il Consiglio dell'Unione è chiamato ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, le linee generali programmatiche d'attività ed il preventivo economico per l'anno successivo, con riferimento al documento di programmazione triennale che, in quanto atto di indirizzo la cui adozione compete per Statuto al Consiglio, delinea gli obiettivi strategici pluriennali secondo i quali si svilupperà l'azione di Unioncamere e delle Camere associate nel prossimo triennio.

La redazione di tale documento tiene conto da un lato del contesto nazionale, nel quale la Riforma del sistema risulta fortemente rallentata, dall'altro del contesto regionale, nel quale invece gli accorpamenti già portati a termine volontariamente permettono di lavorare ad un disegno complessivo di miglioramento ed efficientamento del sistema in un quadro già delineato.

Con riferimento alle Unioni regionali, com'è noto, il nuovo art. 6 della L. 580/93 conferma che le Camere di Commercio nell'ambito di ciascuna regione possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio – è il caso del Veneto – a condizione che tutte le Camere presenti aderiscano a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

A norma del d.lgs 219/2016 le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti, possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

Lo scenario economico e l'impatto dell'epidemia Covid-19 nel 2020/21

Secondo le previsioni più aggiornate, rilasciate a settembre 2020, di fonte OCSE, il **Pil mondiale** nel 2020 fletterà del -4,5%. In valori assoluti, l'economia globale perderà circa 12.500 miliardi di dollari: questo il costo del "Great Lockdown", stimato dal Fondo Monetario, che ha ribattezzato così la crisi indotta dall'emergenza Covid. Una crisi senza precedenti in tempi di pace. Sempre secondo le previsioni OCSE, per **l'area euro** la contrazione del Pil sarà del -7,9% e del -10,5% per l'Italia.

La crisi, causata in marzo-aprile da un doppio shock di domanda e offerta, indotto dal blocco normativo delle attività in numerosi settori dell'industria e dei servizi, e dalle limitazioni agli spostamenti delle persone con l'obiettivo di contenere la diffusione del virus, ha prodotto effetti dirompenti sull'economia italiana: secondo **l'Istat** il Pil è diminuito nel primo e secondo trimestre del -5,6% e del -17,9% su base tendenziale. Nonostante il rimbalzo del terzo trimestre (-4,7%), si è però ancora ben lontani dal recupero dei livelli pre-pandemia.

Il rimbalzo nel 2021 ci sarà, ma sarà nell'ordine del +6,0% a livello mondiale, del +5,1% per l'Area euro, del +5,4% per l'Italia. Ma si tratterà comunque di un recupero parziale rispetto al tanto terreno

perso. Le prospettive economiche rimangono condizionate da molteplici incertezze, con la pandemia da COVID-19 che continua a gravare in modo pesante su economie e società. Si stanno ridisegnando scenari. Secondo le ultime previsioni Prometeia il ritorno ai livelli precrisi ci sarà solo nel 2023. Ci sono settori che nel 2020 sono riusciti a contenere le perdite. Altri invece, hanno registrato un vero e proprio tracollo. **Prometeia** include tre settori più colpiti l'alloggio, la ristorazione e l'intrattenimento che a fine 2020 perderanno tra il 30 e il 35% del valore aggiunto. Al contrario a resistere meglio all'impatto della crisi saranno telecomunicazioni, utility e intermediazione finanziaria.

Le stime Prometeia (ottobre 2020) indicano per la fine del 2020 il **Pil del Veneto** in perdita del -10%, una contrazione più marcata rispetto alla media italiana (-9,6%), a causa soprattutto delle dimensioni del comparto turistico regionale.

Dai dati sulla **demografia d'impresa** relativi al terzo trimestre 2020 ci si poteva attendere una contrazione del numero di imprese, considerato l'impatto Covid sull'economia del Veneto come evidenziato dai diversi indicatori congiunturali. Accade invece il contrario: come era già successo tra aprile e giugno (+1.562), tra luglio e settembre lo stock delle sedi di impresa attive in Veneto risale di +552 unità. Questo aumento degli stock pare più che altro risultato di una significativa discontinuità nei flussi di iscrizioni e cessazioni d'impresa, che praticamente risultano sospesi nel III trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dopo i più che dimezzati flussi del II trimestre 2020, le iscrizioni totali del III trimestre si riducono del -10,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre le cessazioni flettono del -10,4%. Ne deriva un bilancio demografico apparentemente in positivo, ma del tutto anomalo: una "nati-mortalità" congelata dal lockdown e dalle sue possibili conseguenze, che fa emergere con un comportamento attendista delle imprese rispetto allo shock provocato dalla pandemia.

Il ruolo istituzionale del Sistema camerale nel fronteggiare l'emergenza

Nei momenti più difficili dell'emergenza e nella complessa "nuova normalità" che si è delineata, il sistema camerale, i suoi amministratori e il suo personale sono rimasti vicino alle imprese, lavorando da remoto e in presenza con responsabilità e spirito di servizio.

Basti pensare al supporto alle Prefetture e alle imprese nell'applicazione dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che limitavano le aperture delle attività economiche, o al compito assegnato dal Ministero dello Sviluppo economico – considerata l'emergenza internazionale e sollecitato dal mondo imprenditoriale - di attestare la cosiddetta "causa di forza maggiore" legata agli eventi prodotti dal Covid-19, attraverso il rilascio di dichiarazioni in lingua inglese sullo stato di emergenza in Italia conseguente alla diffusione epidemiologica del COVID-19 e sulle restrizioni imposte dalla legge per il contenimento dell'epidemia.

Considerata l'eccezionalità della situazione, in primavera Unioncamere italiana ha istituito una **Task Force Covid-19** composta da Presidenti delle Camere di commercio, che ha approvato la linea prioritaria della liquidità ed una strategia basata su 5 elementi:

- 1) **liquidità e credito:** funzionali alla sopravvivenza immediata delle imprese ma anche e soprattutto per finanziare i processi di riorganizzazione/ innovazione aziendale;
- 2) **il digitale:** trend che, ulteriormente rafforzato dall'emergenza COVID-19, che ha assunto caratteristiche pervasive capaci di influenzare tanto i modelli produttivi che di consumo e che, però, non deve costituire una nuova linea di frattura nell'economia e nella società;
- 3) **informazione corretta, pertinente e accessibile** quale risorsa di fondamentale importanza per le imprese: a questo obiettivo è dedicato il nuovo servizio di Unioncamere, *Ripartireimpresa*, cui collabora Unioncamere Veneto;

- 4) **internazionalizzazione**, che continua a rappresentare sia per il sistema-paese che per interi settori economici il principale veicolo di sviluppo;
- 5) **Il turismo** rappresenta il 13% del PIL italiano ed è anche il settore maggiormente colpito dall'emergenza COVID-19.

Dopo la fase di gestione dell'emergenza occorre **ripartire e rilanciare**.

Le imprese, i territori, le comunità, il made in Italy, il Paese.

Le linee strategiche 2021 – 2023: i temi per la ripartenza e gli obiettivi 2021

I cambiamenti epocali che stanno incidendo sulla vita economica e sulle imprese offrono alle Camere di commercio, rafforzate dal completamento del percorso della riforma, l'opportunità di valorizzare le loro caratteristiche distintive di **corpi intermedi** a servizio dei bisogni delle imprese: l'essere **rete**, la capacità di intessere **relazioni**, la **sussidiarietà** e la **prossimità**.

Con la pubblicazione delle Linee guida per la preparazione dei Piani di Ripresa e Resilienza la Commissione europea ha sottolineato l'importanza della **sostenibilità competitiva** da conseguire attraverso una strategia di crescita basata su **investimenti e riforme**. Un processo evolutivo e di trasformazione del tessuto economico che intermediari sempre più specializzati come le Camere di commercio e le loro strutture possono accompagnare, aiutando le imprese a capire le possibilità offerte dall'Unione europea e ad utilizzare le risorse, ingenti, che saranno messe a disposizione.

I temi sui quali concentrare l'impegno camerale e le linee lungo le quali strutturare le progettualità per la ripartenza, in piena coerenza con gli obiettivi tracciati dal Consiglio Europeo a fine luglio 2020, possono sintetizzarsi come segue.

Digitalizzazione

L'emergenza COVID ha dato una spinta enorme alla domanda di digitale, che va gestito in modo che rappresenti davvero un'opportunità, migliorando la vita delle imprese e delle persone, che renda il lavoro più produttivo. Il network dei PID, attivo da tempo, accompagna le imprese in questo percorso e ne sviluppa le competenze. Occorre

- intensificare il lavoro per la transizione digitale delle imprese, incrementare il numero di quelle che adottano il digitale nei modelli di business e produttivi, nelle relazioni con i clienti e la P.A.
- promuovere l'innovazione tecnologica e l'individuazione di soluzioni coerenti rispetto ai bisogni tecnologici delle imprese
- accrescere le competenze digitali dei lavoratori

Sostenibilità e green economy

I recentissimi dati del rapporto Symbola-Unioncamere fotografano un'Italia ai primi posti nell'economia circolare e le imprese green come più resilienti e competitive, quelle che hanno retto meglio alla crisi generata dalla pandemia, ancora meglio quando green e digitale si combinano.

La transizione verde è quindi un percorso su cui le imprese italiane si sono già avviate: un quarto di esse, malgrado le avversità di questo periodo, intende investire nella sostenibilità anche nel prossimo triennio. La priorità dell'Unione Europea relativa al Green Deal vede le Camere venete, supportate da Unioncamere, in grado di offrire servizi di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali, sostenere la nascita e lo scale up di imprese sostenibili e ad alta tecnologia, facilitare lo sviluppo di partenariati e aggregazioni anche a livello internazionale.

Credito

In continuità rispetto alle azioni sviluppate durante la prima ondata della pandemia il sistema camerale veneto, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi in materia di credito, lavorerà per facilitare l'accesso al credito e ai mercati finanziari da parte delle PMI, attraverso strumenti e modelli di finanza ordinaria, complementare e innovativa. Per farlo si avvarrà anche delle competenze presenti all'interno del sistema, come per il caso Consorzio camerale credito e finanza e dall'altro di Infocamere, che ha messo a punto la piattaforma per il social lending. Attraverso Unioncamere Veneto e l'Accordo di programma con la Regione Veneto, verranno valutate inoltre altre iniziative congiunte per il ristoro delle imprese per le spese sostenute o le perdite subito in relazione all'emergenza COVID 19.

Internazionalizzazione

Le azioni del Sistema camerale regionale in tale ambito si sviluppano in una logica di rete con il Governo, le strutture nazionali (Ice, Sace, Simest) e le Unioni regionali dell'accordo Pi-Lo.V.E.R., con la Regione e con le Associazioni imprenditoriali. Il panorama camerale per il 2021 prevede la costituzione della nuova società per l'internazionalizzazione, inizialmente partecipata dalle Camere di commercio di Padova, Venezia Rovigo e Treviso Belluno, a servizio anche delle imprese delle province di Verona e Vicenza grazie a specifici accordi con le relative Camere.

In particolare i servizi di accompagnamento e orientamento all'export saranno sempre più incentrati ed erogati attraverso piattaforme digitali, introducendo nuovi strumenti per il B2B e per il posizionamento a livello internazionale. E' noto quanto il sistema camerale abbia fatto del digitale non solo un punto di forza ma un fiore all'occhiello del rapporto con le imprese: innovazione ed efficienza saranno i tratti qualificanti di questi servizi.

Nei settori di eccellenza della manifattura regionale si prevede di attivare progettualità di filiera, coinvolgendo le Unioni regionali dell'accordo Pi-Lo.V.E.R.

Un impegno particolare e rinnovato sarà dedicato alla rappresentanza istituzionale del nostro sistema economico a Bruxelles, attraverso la Delegazione di Unioncamere e la condivisione della sede con la Regione Veneto.

Nel proprio operare Unioncamere del Veneto assume come principio cardine **l'obiettivo n. 17 dell'Agenda 2030 dell'ONU** "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile", impegnandosi a costruire collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta. Essa coniugherà dunque le priorità tracciate a livello europeo e nazionale con le esigenze espresse dal territorio, collaborando con gli attori istituzionali ed economici, *in primis* Regione Veneto e Associazioni di categoria, nella definizione delle azioni di sistema da porre in atto a sostegno del tessuto economico regionale.

I temi per la ripartenza, poco sopra delineati, guideranno le **attività del 2021**, articolate nei seguenti obiettivi specifici propri dell'Unione regionale:

OBIETTIVO N. 1 – COORDINARE E QUALIFICARE LE ATTIVITÀ DI SISTEMA PER L'INDIVIDUAZIONE DI POLITICHE COMUNI, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE.

OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.

OBIETTIVO N. 3 – STRUTTURARE UN SERVIZIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE EUROPEA, CON L'OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DEL SISTEMA AI BANDI PER I FINANZIAMENTI U.E., INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE CCIAA ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

OBIETTIVO N. 6 – PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, TUTELA DEL CONSUMATORE E DIFFUSIONE DI FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.

OBIETTIVO N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO, ORIENTARE I GIOVANI AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, PROMUOVERE L'IMPREDITORIALITA' ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

OBIETTIVO N. 8 – STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' E LA GREEN ECONOMY.

OBIETTIVO N. 9 – PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI VENETI.

OBIETTIVO N. 1 – COORDINARE E QUALIFICARE LE ATTIVITÀ DI SISTEMA PER L'INDIVIDUAZIONE DI POLITICHE COMUNI, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Prosecuzione dello sviluppo di forme di associazione di funzioni con particolare riferimento al prezzario opere edili, ad alcune pratiche del <u>Registro Imprese</u>, alla <u>rilevazione delle presenze</u>, agli uffici metrici e vigilanza prodotti. A queste funzioni andranno gradualmente affiancati altri percorsi di regionalizzazione, ad esempio nella <u>gestione di bandi di contribuzione</u> e nella promozione, nell'innovazione tecnologica, nel supporto all'imprenditoria. Consolidamento delle funzioni già associate in materia di ambiente e studi e statistica.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Regione Veneto</p>
<p>Coordinamento gruppi di lavoro camerali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provveditorato - studi e statistica - progettazione e politiche comunitarie - regolazione del mercato, vigilanza prodotti e metrologia legale - orientamento al lavoro e alternanza - personale - registro imprese - Punti di Innovazione Digitale - internazionalizzazione - imprenditoria femminile <p>Nel 2020 è stato costituito il gruppo di lavoro dei Servizi Promozione, allo scopo di coordinare e uniformare le attività di promozione del territorio messe in atto dalle CCIAA, approfondire e omogeneizzare le tematiche legate agli aiuti di Stato, condividere problematiche e proposte a livello regionale.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>D'intesa con le CCIAA, Unioncamere del Veneto coordinerà la partecipazione camerale ad eventuali bandi del Fondo Perequativo di Unioncamere italiana e parteciperà direttamente a quelli riservati alle Unioni regionali.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Sistema camerale veneto</p>

<p>Prezzario regionale opere edili: a conclusione della fase pilota del progetto per la redazione e messa a regime dei prezzari interprovinciali delle opere edili e degli impianti tecnologici - comprendente il coordinamento della raccolta delle informazioni, la fase di analisi dei prezzi, listini, materiali e la selezione degli informatori - Unioncamere realizzerà la pubblicazione 2021 dei prezzari usufruendo di know how, metodologia e strumenti trasmessi dalla CCIAA di Vicenza e rivisti insieme anche alle altre Camere di Commercio del Veneto.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese</p>
<p>Sportello sicurezza e vigilanza prodotti: la Camere con il coordinamento regionale di Unioncamere in riferimento alla convenzione sui servizi in materia di etichettatura e sicurezza alimentare e non alimentare provvedono a garantire un'attività di primo orientamento alle pmi dei settori specifici interessati dell'alimentare e non col supporto del laboratorio della CCIAA di Torino: la procedura utilizzata inizia con l'iscrizione on line sulla piattaforma per procedere a sottoporre quesiti, domande specifiche su etichettatura prodotti e delucidazioni sulle disposizioni normative in vigore.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese</p>
<p>Assistenza, consulenza e formazione in tema di aiuti di Stato, attraverso il Forum on line, incontri di aggiornamento, partecipazione a consultazioni comunitarie, redazione delle relazioni annuali sugli aiuti erogati, comunicazioni e notifiche di nuovi regimi di aiuto.</p> <p>In seguito alla costituzione del nuovo gruppo di lavoro dei Servizi Promozione, Unioncamere proseguirà il processo di formazione continua in tema di Aiuti, allo scopo di formare i nuovi funzionari camerale che hanno preso servizio in quest'area.</p> <p>Partecipazione di Unioncamere, in rappresentanza del sistema regionale, al Gruppo di lavoro sul Registro Nazionale Aiuti (RNA), coordinato da Unioncamere italiana.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Sistema camerale, enti pubblici, imprese</p>
<p>Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su tutte le questioni di carattere legale e societario, sia direttamente sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni.</p> <p>In particolare, cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, alle procedure selettive ed inclusive ad evidenza pubblica.</p> <p>Nel 2021 entrerà a regime il servizio di assistenza tecnico giuridico, sul modello del Forum aiuti di Stato, curato dalla Studio Associato avv. Donativi.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Eurosportello, Delegazione di Bruxelles, Camere di Commercio</p>

<p>Ufficio Unico Ambiente (UUA): Unioncamere affianca la Camera di Venezia Rovigo nell'organizzazione e realizzazione di incontri informativi e formativi rivolti alle rappresentanze regionali e provinciali delle categorie produttive e nella divulgazione delle attività dell'UUA e delle attività che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc.).</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>
<p>Sportello Unico Attività Produttive (SUAP): collaborazione per lo sviluppo dello Sportello Unico Attività Produttive con le Camere di Commercio, la Regione, l'ANCI Veneto e Infocamere.</p> <p>Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro, organizzazione di interventi di formazione del personale dei SUAP e degli Enti terzi, promozione di linee guida tra Enti terzi omologhi (VVF, ASL, ARPAV, ecc.) per omogeneizzare i comportamenti. Trasferimento delle informazioni al Comitato dei Segretari Generali, sinergia nell'attività di promozione e valorizzazione del ruolo del sistema camerale nell'ambito della semplificazione.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Imprese</p>
<p>Commissione regionale per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione (ai sensi dell'art. 11 della L. R. 19 agosto 1996 n. 23): Unioncamere per convenzione con la Regione Veneto - Direzione regionale economia-e-sviluppo e comunità montane coordina col supporto di Veneto Agricoltura la promozione e diffusione della calendarizzazione delle sessioni di esame per l'abilitazione all'identificazione dei funghi spontanei e porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione, programma con le CCIAA le sessioni d'esame nominando la Commissione regionale, registra le iscrizioni dei candidati, svolge e coordina le procedure d'esame, redige il verbale delle sessioni, conferisce la dichiarazione sostitutiva ai candidati idonei, comunica la lista degli idonei a Veneto Agricoltura al fine del rilascio dell'attestato di idoneità. A conclusione della convenzione triennale 2019 -2021 Unioncamere Veneto, Regione Veneto e Veneto Agricoltura saranno chiamate al rinnovo della sottoscrizione, prevedendo la rivisitazione della formula di esame, l'aggiornamento dei contenuti di preparazione alla prova in relazione alle disposizioni normative ed infine la programmazione di attività formative rivolte ai candidati</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Associazioni di categoria, Ulss, Veneto Agricoltura, Camere di Commercio, imprese</p>

<p>Attività di coordinamento in materia di progettazione comunitaria: coordinamento delle CCIAA del Veneto in materia di progettazione comunitaria, attraverso l'attivazione di un comitato organizzativo e lo sviluppo di schede progettuali, allo scopo di presentare progetti a livello regionale che siano una sintesi delle diverse esigenze e fabbisogni provenienti dai territori rappresentati dalle Camere. L'obiettivo è che Unioncamere rappresenti una funzione associata di progettazione comunitaria a livello di Sistema camerale veneto.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>Partecipazione al Network “Nuova Alpe Adria”: il Network delle Camere di Commercio “Nuova Alpe Adria”, inizialmente chiamato “Network delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ed Economia dell’Euroregione”, nasce come “rete” di sostegno alla cooperazione economica congiunta in funzione della creazione dell’Euroregione del Nord-Est d’Europa, con l'obiettivo di collaborare per la cooperazione interregionale nella regione alpe-adriatica a livello sia politico che economico.</p> <p>Nel 2021 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di una strategia per la creazione della Macro Regione Nuova Alpe Adria - progettazione congiunta per la nuova programmazione 2021-27 - strategie condivise per affrontare la crisi dovuta alla emergenza sanitaria per COVID-19 - collaborazione nell’ambito di alcuni dei filoni tematici proposti dalla conferenza dei Presidenti 2020 quali turismo, GPP, logistica, trasporti, digitalizzazione, formazione 	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio Italiane ed estere, Aziende Speciali</p>
<p>Partecipazione ai lavori nell’ambito dell’Accordo in materia di attività produttive tra il GECT Euregio Senza Confini e il sistema camerale transfrontaliero di Veneto, Friuli Venezia Giulia, e Carinzia.</p> <p>L’Accordo è volto ad attivare iniziative pubbliche di discussione e approfondimento (convegni, seminari, workshop, forum economici) sia su tematiche propriamente economiche, sia su altre tematiche prioritarie del GECT, coinvolgendo le imprese in azioni di scouting e di conoscenza, favorendo processi di aggregazione/micro clusterizzazione, nonché partnership di ordine produttivo, commerciale e di ricerca organizzando incontri d’affari ad hoc o in concomitanza con importanti eventi, anche fieristici, sui rispettivi territori, creando eventi di promozione dell’offerta turistica integrata delle regioni del GECT, promuovendo la formazione professionale transfrontaliera, percorsi di tirocinio e alternanza scuola-lavoro, organizzando gruppi di tecnici per affrontare percorsi di armonizzazione e</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio Italiane ed estere, Aziende Speciali Regioni (Veneto, FVG, Carinzia)</p>

conoscenza delle reciproche normative in tema di riconoscimento di titoli e requisiti necessari per l'apertura di nuove attività imprenditoriali transfrontaliere.		
--	--	--

OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
Partecipazione alle Consulte e ai Comitati regionali, in particolare in materia di: <ul style="list-style-type: none"> - D.P.E.F. regionale - Legge finanziaria - Ricerca e sviluppo - Piani di Sviluppo Rurale (PSR) - Immigrazione - Veneti nel mondo - Energia - Trasporti - Marchi di qualità - Commercio e Turismo - Alternanza Scuola Lavoro - Consumatori e Utenti 	Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA Area impresa e territorio	Regione Veneto, CCIAA, Aziende Speciali
Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell' Accordo di Programma . Unioncamere proseguirà il lavoro di elaborazione e realizzazione, insieme agli uffici regionali, di specifiche collaborazioni in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale, con particolare riferimento agli studi e statistica, alla gestione di bandi congiunti, a progetti per lo sviluppo ed il sostegno delle piccole e medie imprese.	Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA Area impresa e territorio	Regione Veneto, Camere di Commercio
Audizioni presso le Commissioni consiliari per progetti di legge.	Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA Area impresa e territorio	Consiglio regionale del Veneto
Comitato di Sorveglianza e Tavolo di Partenariato POR FESR 2014 – 2020 – fase di attuazione. Partecipazione ai Tavoli di Partenariato in merito alla prossima programmazione comunitaria 2021 – 2027: POR FSE, POR FESR, PAC e cooperazione territoriale .	Area impresa e territorio	Regione Veneto, Associazioni di categoria

<p>Promuovere la definizione di politiche che diano risposta alle istanze del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale partecipando al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso diverse modalità d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività di lobbying</i>: monitoraggio del processo di produzione normativa e sensibilizzazione del pubblico e dei <i>decision-maker</i> volta a stimolare l'adozione di nuove iniziative programmatiche e ad indirizzare quelle già in fase di definizione verso obiettivi favorevoli alle esigenze delle imprese venete. - <i>Elaborazione e successiva diffusione di studi e position paper</i> volti ad evidenziare le problematiche esistenti e a motivare l'adozione di soluzioni in grado di avvantaggiare il tessuto produttivo regionale. - <i>Partecipazione al processo di produzione normativa europea rispondendo alle consultazioni pubbliche lanciate dalle istituzioni europee</i>. Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico - definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale. 	<p>Area impresa e territorio Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>
<p>Relazioni istituzionali, lobby e monitoraggio legislativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatti istituzionali con Parlamentari, Commissione europea e altre Istituzioni (CdR), rappresentanze regionali ed enti vari - monitoraggio attività legislativa commissioni parlamentari d'interesse per il territorio regionale e lavori del Comitato delle Regioni; - monitoraggio e attività di lobbying sui temi prioritari dell'Agenda U.E. (nuovo quadro finanziario pluriennale, sostenibilità e green deal, innovazione, digitalizzazione, FTA, sviluppo delle competenze, SME strategy) - partecipazione congiunta a consultazioni U.E. <p>comunicazione, informazione e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - sessioni di formazione per enti locali, Camere di commercio, categorie economiche, organizzazioni e Istituzioni domiciliate 	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>

<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza congiunta presso Ca' Veneto di delegazioni dal Veneto - formazione di giovani laureandi e laureati veneti attraverso ospitalità in stage <p>Network europei e piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ai network europei di interesse: Nereus, Errin, Water Europe (WssTP), GIURI, etc - partecipazione ad eventi, sviluppo iniziative per il capacity building di attori del territorio regionale e per l'accesso a fonti di finanziamento europee <p>Domiciliazioni</p> <p>attivazione di accordi di domiciliazione rivolti a enti locali, Consorzi, Enti, reti d'impresa, categorie economiche, con la strutturazione di servizi di assistenza integrati</p>		
<p>Obiettivo dell'ufficio stampa sarà rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Ente quale fonte autorevole per l'informazione economico-statistica del Veneto, promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese, veicolare sul territorio le informazioni e le attività relative all'Unione europea (notizie, bandi, progetti, tenders, calls for proposals) gestite quotidianamente da Eurospostello Veneto. Oltre alla tradizionale attività di comunicazione, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà implementata la comunicazione attraverso il sito internet (dando spazio, come già avviene, anche alle iniziative delle singole CCIAA), strumento che consente un'informazione immediata e trasparente, ed attraverso i social network in cui l'Ente è presente – con numeri importanti – con aggiornamenti quotidiani dal 2014. Verranno avviati/potenziati nuovi social network (LinkedIn) in un'ottica di comunicazione online integrata per Unioncamere del Veneto ed Eurospostello Veneto.</p> <p>Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito – e di rimando la newsletter che veicola una serie di notizie dal mondo camerale, dal Veneto e dall'Europa – verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.</p> <p>Attività di ufficio stampa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione e diffusione capillare di comunicati stampa; - rapporti quotidiani con le redazioni media (quotidiani, periodici, televisioni, radio) e con i collaboratori; 	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Media, Utenti Unioncamere Veneto; uffici stampa delle Camere di Commercio, Enti ed Associazioni in rete; Utenti sito internet; Utenti newsletter e social network Unioncamere Veneto</p>

<ul style="list-style-type: none"> - rapporti con periodici di settore e house organ di categorie; - lavoro in rete con gli uffici stampa delle Camere; - collaborazione con uffici stampa di Associazioni, categorie ed Enti per lo scambio di informazioni in rete; - realizzazione della newsletter mensile Unioncamere Veneto Flash e CSR News; - potenziamento dell'informazione on line su piattaforme Facebook, Twitter, LinkedIn, gestione coordinata social network e sito internet; - diffusione rassegna stampa quotidiana. 		
--	--	--

OBIETTIVO N. 3 – STRUTTURARE UN SERVIZIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE EUROPEA, CON L’OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DEL SISTEMA AI BANDI PER I FINANZIAMENTI U.E., INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Attività di coordinamento in materia di progettazione comunitaria: coordinamento delle CCIAA del Veneto in materia di progettazione comunitaria, attraverso l’attivazione di un comitato organizzativo e lo sviluppo di schede progettuali, allo scopo di presentare progetti a livello regionale che siano una sintesi delle diverse esigenze e fabbisogni provenienti dai territori rappresentati dalle Camere. L’obiettivo è che Unioncamere rappresenti una funzione associata di progettazione comunitaria a livello di Sistema camerale veneto.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio e sistema camerale veneto, Università e Parchi scientifici</p>
<p>Tramite APRE VENETO e la rete APRE nazionale, Eurosportello Veneto mette a disposizione degli uno staff di esperti per offrire ad imprese, ricercatori, CCIAA e associazioni di categoria un primo supporto di base nella ricerca di partner e di fondi comunitari per finanziare progetti innovativi. Lo sportello fornisce informazioni e prima assistenza alle imprese sia sulle varie tematiche del programma Horizon Europe che su altri programmi comunitari inerenti la ricerca e l’innovazione.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA</p>
<p>Attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe, Eurosportello Veneto fornirà assistenza alle imprese, associazioni di categoria e CCIAA, in ambito di materia comunitaria e mercato unico, per lo sviluppo dei partenariati internazionali e l’identificazione dei bandi di gara.</p> <p>Help desk sportello REACH: fornisce informazioni in ordine agli adempimenti previsti dal regolamento REACH "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals" - Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio approvato il 18 dicembre 2006.</p> <p>Sportello etichettatura e sicurezza prodotti CCIAA Veneto: L’attività dello Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti ha come obiettivo il supporto alle imprese del comparto alimentare e non alimentare per fornire loro informazioni di primo orientamento su tematiche correlate all’etichettatura e alla sicurezza dei prodotti.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA</p>

<p>Eurosportello Veneto fornisce informazioni agli imprenditori locali sul programma europeo “Erasmus per Giovani Imprenditori” e sui progetti supportati da Unioncamere Veneto, GYMNASIUM NEXT II e EYE GLOBAL, che hanno lo scopo di implementare scambi tra imprenditori sul territorio europeo ed extra-UE (Stati Uniti, Israele e Singapore). Attraverso la formazione nel campo ed esperienze di mentoring fra imprenditori affermati e aspiranti imprenditori, questi progetti di scambio favoriscono la competitività e l'internazionalizzazione delle startup e delle PMI. Attraverso questa esperienza gli aspiranti imprenditori possono accedere a un finanziamento a fondo perduto (fondi UE) che servirà per supportare la loro mobilità.</p>	<p>Area imprese e territorio</p>	<p>Imprese, professionisti, categorie economiche, studenti universitari</p>
<p>Monitoraggio continuativo dei bandi UE e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione Veneto.</p>	<p>Area impresa e territorio Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>
<p>Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.</p>	<p>Area impresa e territorio – Delegazione di Bruxelles</p>	
<p>Servizio di ricerca partner e informazioni relative alla presentazione di proposte progettuali.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Redazione di articoli per la sezione informativa dedicata alla delegazione di Bruxelles sul bollettino online “Eurosportello informa”, sul sito di Unioncamere Veneto e sul bollettino mensile della sede di Bruxelles della Regione Veneto. Monitoraggio continuativo dei bandi UE, caricamento sul sito di Eurosportello e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.</p>	<p>Area impresa e territorio Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Organizzazione del corso di Euroformazione</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione del Veneto, CCIAA, Enti Domiciliati, liberi professionisti, associazioni di categoria, studenti, università</p>

OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Nel 2021 proseguirà l'attività dell'area studi e ricerche come punto di riferimento regionale a servizio/supporto delle Camere di Commercio, per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia locale, delle imprese, degli enti locali e degli stakeholder territoriali.</p> <p>Le attività saranno improntate all'individuazione e alla copertura dei fabbisogni di informazione statistico economica espressi dagli uffici studi-statistica delle Camere di Commercio e di ogni altra necessità che dovesse emergere a livello territoriale.</p> <p>Gli obiettivi specifici per il 2021 saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di dati congiunturali relativi alle imprese manifatturiere e di costruzioni, assicurando la qualità e l'affidabilità dei dati (Osservatorio "VenetoCongiuntura" sulla congiuntura economica); - raccolta, elaborazione di dati, produzione di report a livello provinciale e regionale sulla struttura imprenditoriale; - raccolta, elaborazione di dati, produzione tabellare a livello provinciale e regionale sull'interscambio commerciale; - raccolta ed elaborazione dei principali dati sia a livello provinciale che regionale, creazione del Barometro dell'economia provinciale e regionale; - aggiornamento della brochure "Imprese in 20 flash" con i principali indicatori sull'economia regionale e provinciale; - realizzazione del nuovo sito "Veneto in cifre" che sostituirà il sito "VenetoCongiuntura" e che conterrà tutta la produzione economica dell'Area Studi e Ricerche; - produzione di comunicati stampa e note per il Presidente, attività di comunicazione e divulgazione delle analisi dell'area studi e ricerche sia tramite i canali di comunicazione tradizionali che sui social; - partecipazione al tavolo di coordinamento sugli studi dell'accordo P-LOVER; - istituzione e implementazione Osservatorio economico regionale in collaborazione con CCIAA di TV-BL; - partecipazione alla sperimentazione di un modello di servizio integrato dell'intermediazione pubblica tra domanda e offerta di lavoro in collaborazione con 	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, enti di ricerca, soggetti istituzionali, associazioni di categoria, CCIAA, Consiglio regionale</p>

<p>Unioncamere, Infocamere e Veneto Lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con Unioncamere per progetto Excelsior; - collaborazione con l'ufficio OCSE di Venezia per lo studio sulle imprese culturali e creative del Veneto; - raccolta ed elaborazione di dati sulle performance economico-finanziarie attraverso l'analisi dei bilanci depositati dalle imprese presso i Registri camerali per lo studio sull'indice di liquidità; - raccolta ed elaborazione di dati Infocamere sulle strutture societarie per lo studio sulle infiltrazioni mafiose nell'economia regionale; - analisi dell'andamento economico delle attività del commercio al dettaglio per lo studio sull'evoluzione delle attività commerciali tra centro storico e periferia; - analisi del livello di digitalizzazione dei livelli produttivi delle imprese venete con supporto scientifico accademico nell'ambito della Convenzione tra UCV, Università Ca' Foscari dipartimento di economica, Osservatorio economico e sociale di Treviso e Veneto Lavoro; - attività di monitoraggio dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete e dell'industria turistica con l'istituzione dell'Osservatorio turistico regionale federato OTRF (nell'ambito delle azioni di lancio del PSTV con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa siglato con la Direzione Turismo della Regione del Veneto); - analisi dell'impatto sull'economia regionale delle industrie culturali intese sia come patrimonio artistico culturale sia come attività di eventi; analisi dell'impatto economico della filiera vitivinicola della provincia di Treviso e Verona: le analisi dell'impatto si basano sulla metodologia delle tavole input/output grazie alla collaborazione con IRPET (Istituto Regionale Programmazione economica della Toscana); - monitoraggio del sistema logistico e infrastrutturale materiale e immateriale del Nordest, rendendo disponibili informazioni relative ai progetti in corso di approvazione e in corso di realizzazione, ai flussi di traffico, alle criticità di ordine finanziario, alla definizione degli iter procedurali (Trail Nordest); - servizio di sportello di informazione economica e di brokeraggio informativo; - fornitura di materiali informativi ed elaborazioni personalizzate sugli archivi del Registro Imprese-Infocamere, a supporto delle attività di investigazione e di controllo. 		
--	--	--

OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE CCIAA ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Coordinamento, in sinergia con il Nuovo Centro Estero Veneto, la nuova società delle CCIAA venete per l'internazionalizzazione, le Camere di commercio e in collaborazione con le CCIE, degli interventi di internazionalizzazione del sistema camerale regionale, attivando alleanze con enti ed istituzioni.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA, Area impresa e territorio</p>	<p>Sistema camerale, Regione Veneto, associazioni di categoria, enti e istituzioni varie</p>
<p>Coinvolgimento della rete camerale e di altri stakeholder di riferimento nei territori provinciali, per la partecipazione alla progettazione finanziata da fondi Ue.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, aziende speciali, Regione Veneto, associazioni di categoria, Enti ed organizzazioni vari</p>
<p>Attività di supporto ai processi di internazionalizzazione attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe. La rete mette a disposizione delle imprese e degli stakeholders il Partnership Opportunity Database che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa sia a livello commerciale che tecnologico e di ricerca. Inoltre, promuove la partecipazione a importanti brokerage events all' interno di fiere internazionali e missioni commerciali in tutta Europa.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Nuovo Centro Estero Veneto, Associazioni di categoria, Imprese</p>
<p>Creazione, in collaborazione con il Nuovo Centro Estero Veneto, la nuova società delle CCIAA venete per l'internazionalizzazione, le Camere di Commercio e le CCIE, di un portale regionale per l'internazionalizzazione. La piattaforma non vuole solo essere una vetrina internazionale per il sistema produttivo veneto ma anche offrire, da un lato, un luogo di incontro per gli scambi B2B internazionali, e dall'altro, l'opportunità di creare reti di impresa con l'obiettivo di essere più competitivi nei mercati internazionali.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese ed enti domiciliati</p>

OBIETTIVO N. 6 - PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, TUTELA DEL CONSUMATORE E DIFFUSIONE DI FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Spettrometro. Nell’ambito della Convenzione con la Regione Veneto prevista dalla DGR n. 1564 del 03 ottobre 2017, Unioncamere prosegue l’attività tramite il rinnovo della sottoscrizione annuale di controllo tramite lo spettrometro, strumento che consente di eseguire analisi sui prodotti in modo semplice e rapido, scoprendo se contengono sostanze che possono essere nocive agli utilizzatori. Può essere impiegato su categorie sensibili di prodotti, come abbigliamento e accessori, articoli per l’ufficio e scuola, articoli per la casa, articoli per la preparazione e conservazione di alimenti e bevande, cosmetici e giocattoli. Il Progetto si sviluppa attraverso il coinvolgimento di tutte le Camere venete con il supporto delle forze dell’ordine e delle polizie su tutto il territorio regionale. Con l’approvazione della nuova convenzione a seguito della DGR n. 1451 dell’8 ottobre 2019 la Giunta regionale ha approvato il Programma Generale d’Intervento denominato "Potenziamento degli sportelli e interventi mirati al servizio del cittadino consumatore" andando così a rinnovare il proseguimento del servizio di controllo tramite spettrometro</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, associazioni di categoria, imprese, cittadini</p>
<p>Iniziative per contrastare la criminalità economica, le mafie ambientali e sensibilizzare gli studenti: Libera – Associazione, nomi e numeri contro le mafie e Unioncamere del Veneto con la sottoscrizione del rinnovato Protocollo d’intesa ribadiscono l’impegno congiunto nell’educazione e diffusione di una cultura sociale per l’attuazione del progetto legalità. L’accordo, che rinalda la collaborazione avviata già nel febbraio 2012, consentirà di rafforzare le iniziative già in essere e realizzare importanti progetti. Tra queste il coinvolgimento degli istituti veneti di secondo grado con proposta di due tipologie di percorso formativo. Nell’ambito del Protocollo è previsto il “Premio Legalità e Sicurezza 2021”, istituito nell’ambito della “Giornata regionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, Ufficio Gestione Ambiente; Anci Veneto</p>

OBIETTIVO N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO, ORIENTARE I GIOVANI AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Formazione dei funzionari camerale e accompagnamento al servizio alle imprese su temi specifici, tra i quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - temi di interesse per la gestione interna delle CCIAA, come ad es. amministrazione trasparente, anticorruzione, partecipazioni societarie, appalti - competenze digitali - opportunità di finanziamento alle imprese da fonti multilivello - corsi di europrogettazione - tutela della proprietà intellettuale sui mercati esteri - incontri tecnici con le principali istituzioni europee e Centri di ricerca per favorire percorsi di collaborazione finalizzati alla diffusione di conoscenze e allo sviluppo imprenditoriale 	Area impresa e territorio	Sistema camerale veneto Imprese
<p>Giornate di aggiornamento in materia di aiuti di Stato, rivolte ai funzionari degli uffici promozione interna, internazionalizzazione e agricoltura.</p>	Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA	CCIAA del Veneto
<p>Attività di informazione rivolta ai portatori d'interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio euro appalti: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. - Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea; - Partnership Opportunity Database: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea; - servizio di <u>prima assistenza</u> fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti. 	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<p>Eurosportello Veneto attraverso i progetti GYMNASIUM NEXT II ed EYE GLOBAL fornisce degli strumenti ai giovani del territorio regionale per promuovere l'autoimprenditorialità. Offre formazione per la creazione di</p>	Area impresa e territorio	Giovani professionisti, studenti universitari

<p>impresa, collabora con gli Sportelli Nuova Impresa delle CCIAA venete e grazie a queste alleanze strategiche supporta i partecipanti nella creazione di business plan e di un progetto di impresa da sviluppare. L'opportunità di svolgere uno scambio di competenze e conoscenze con un imprenditore affermato in un altro Paese, permette ai giovani imprenditori o aspiranti tali ad ottenere competenze e conoscenze che saranno utili per lo sviluppo della propria impresa e/o delle proprie competenze professionali.</p>		
---	--	--

OBIETTIVO N. 8 – STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL’INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA GREEN ECONOMY.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, le competenze dello Sportello APRE Veneto e della rete europea Enterprise Europe Network sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione del ‘Sistema Veneto’ ai nuovi programmi a sostegno dell’innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON EUROPE e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell’ambito della ricerca e dell’innovazione; - informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro; - documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali o in gruppi di lavoro con aziende ed associazioni; - supportare le imprese venete nei processi di gestione dell’innovazione attraverso strumenti della rete Enterprise Europe Network, in particolare Innovation Health Check; - rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell’ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni. 	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<p>Servizi EEN per la gestione della capacità di innovazione: La capacità di gestione dell’innovazione di un’impresa determina il suo livello di competitività e condiziona le performance di profitto generabili sul mercato. Gli uffici della rete Enterprise Europe Network E Unioncamere del Veneto - Eurosportello hanno messo a punto delle metodologie per aiutare le PMI delle proprie aree a potenziare questa capacità, permettendogli di adottare una visione integrata nel processo di innovazione del ruolo delle diverse funzioni aziendali e dei partner della supply chain, sviluppando così una profonda conoscenza dei propri clienti, dei competitor ma soprattutto del valore che possono generare e offrire sul mercato.</p>	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti

<p>EDIH – European Digital Innovation Hub: Unioncamere de Veneto – Eurosportello ha aderito alla proposta progettuale NEURAL al fine di inserirsi come soggetto della rete europea dei Digital Innovation HUBs con lo scopo di fornire servizi informativi, formativi e di sviluppo delle competenze nell’ambito delle tecnologie digitali. Il progetto si focalizza su due aspetti prioritari quali cyber security e intelligenza artificiale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Competence Center, Imprese, Professionisti</p>
<p>INTER-GREEN NODES: il progetto mira a migliorare il coordinamento fra gli operatori del trasporto merce per aumentare la multimodalità attraverso soluzioni a basso impatto ambientale attraverso: a. miglioramento dell’allineamento fra gli interessi regionali e le raccomandazioni europee sul trasporto merci e sviluppo regionale; 2. Migliorare il coordinamento fra le autorità di pianificazione ed operatori del trasporto merce al fine di aumentare la multimodalità e soluzioni sostenibili di trasporto nelle regioni del centro Europa; 3. Scambio di metodi, processi ed implementazioni di approcci tecnologici fra i terminali attraverso le Regione dell’Europa Centrale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, interporti</p>
<p>InnovaMare: il progetto punta a creare un sistema integrato di attori nell’area della robotica marina e della sensoristica con finalità di monitoraggio e sorveglianza del Mare Adriatico.</p>	<p>Area istituzionale, impresa e territorio</p>	<p>Policy makers, Università, centri di ricerca, imprese del settore della robotica marina, camere di commercio</p>
<p>BE READI ALPS: il progetto mira ad innovare e garantire la connettività digitale dei settori economici tradizionali nelle aree alpine attraverso un servizio di matchmaking a livello transnazionale. Il progetto intende affrontare tali sfide attraverso l’aumento della consapevolezza dei decisori politici e delle potenziali imprese interessate attraverso un servizio dedicato.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, investitori, banche, centri di ricerca, camere di commercio</p>
<p>FORTIS: il progetto FORTIS intende individuare soluzioni innovative che facilitino la vita dei cittadini delle aree transfrontaliere e si propone di promuovere il dialogo istituzionale lungo due traiettorie: il miglioramento dei sistemi di trasporto pubblico locale in un’ottica di integrazione transfrontaliera e la facilitazione della conoscenza e lo scambio di buone pratiche circa le pratiche amministrative relative alle differenti legislazioni in materia di motorizzazione civile. A seguito di una gap analysis sulle aree di intervento, specifiche azioni pilota testeranno soluzioni sperimentali per migliorare i servizi e il dialogo istituzionale nell’area, consentendo la costituzione di uno</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Cittadini, amministrazioni comunali e trasporto pubblico locale</p>

<p>stabile network di cooperazione istituzionale.</p>		
<p>SECAP – Interreg Italia – Slovenia: l’obiettivo complessivo di SECAP è di incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, creando pertinenti misure di adattamento e mitigazione (Asse 2 priorità 4e). Il progetto, infatti, porterà alla condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati e genererà ricadute positive sulla pianificazione locale di tutta l’area programma. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio troverà attuazione negli interventi infrastrutturali dei PP4 e PP10 e nell’evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Si promuoveranno pertanto i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci con miglioramento della qualità di vita e della resilienza ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Università, Istituzioni pubbliche</p>
<p>Unioncamere del Veneto aderisce al Forum regionale per lo sviluppo sostenibile del Veneto che riunisce i principali attori dello sviluppo del nostro territorio. Obiettivo del Forum è l’elaborazione e la condivisione di buone pratiche, strumenti e misure politiche e amministrative capaci di interfacciarsi con il cambiamento, per consentire la transizione verso uno sviluppo sostenibile nel territorio regionale. Entrando a far parte del Forum l’Unione si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al percorso di definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile; - applicare il principio dello sviluppo sostenibile all’interno del proprio abito di attività; - contribuire alla realizzazione delle azioni per l’attuazione della Strategia; - partecipare al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l’attività realizzata ed i suoi risultati. 	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, Scuole, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, ed Istituzioni Pubbliche e Private</p>
<p>La Giunta di Unioncamere del Veneto ha deciso, a partire dal 2019, di dare una nuova veste al proprio tradizionale “Premio per lo sviluppo economico in Veneto”. Il Premio, il cui obiettivo è riconoscere l’impegno delle imprese venete che abbiano contribuito notevolmente alla crescita economica e sociale del territorio veneto, prevede due sezioni: “Innovazione in impresa” e “Responsabilità sociale d’impresa” con riferimento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite. Il Premio viene conferito a cinque imprese, ogni anno differenti, da tutte le Camere di Commercio del Veneto che ne selezionano una a scelta tra le due sezioni.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Imprese, Camere di Commercio, Associazioni di categoria</p>

<p>Protocollo di Intesa in tema di GPP: promosso dalla Regione Veneto (DGR 196 del 26.2.19) finalizzato a garantire il rispetto delle norme del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in materia ambientale e l'attuazione degli obiettivi previsti dal protocollo tra il MATTM e la Conferenza delle Regioni.</p> <p>Al fine di orientare le attività, in modo da convogliare efficacemente le grandi potenzialità e l'impatto del presente protocollo d'intesa, la collaborazione riguarderà tutte le finalità e le misure di intervento previste nel Protocollo sottoscritto il 2 ottobre 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, nonché i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole-tipo per bandi e capitolati e simili atti, che verranno ritenuti necessari ai fini di una ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici, al fine di fornire ausilio alle stazioni appaltanti, garantendo altresì uniformità di indirizzi; - attività di formazione, sensibilizzazione e informazione mediante collaborazione alla realizzazione di iniziative formative comuni per funzionari della Pubblica Amministrazione, imprese e studenti universitari; - collaborazione alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione di eventi in materia di GPP e sostenibilità; - collaborazione e supporto tecnico alla Regione del Veneto nella definizione e/o revisione dei CAM da parte del Ministero dell'Ambiente anche mediante l'istituzione di appositi tavoli tematici che potranno essere istituiti anche per singoli ambiti; - collaborazione all'attuazione dei contenuti del Piano d'azione regionale (PAR GPP) ed in particolare alla fase di monitoraggio degli obiettivi e dei progressi dell'implementazione del GPP nel territorio regionale; - eventuale partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea o da altri Enti/Istituzioni inerenti il GPP e la sostenibilità. 	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Università di Padova, Università di Venezia, Università di Verona, Università IUAV di Venezia, ARPAV, Regione Veneto</p>
<p>Convenzione con Regione Veneto - Azione 2 PID: Unioncamere del Veneto organizza, insieme con i Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio del Veneto e il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) – Università di Padova una serie di quattro webinar per rafforzare la competitività e potenziare le competenze attraverso il digitale delle PMI.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>

<p>I temi affrontati, di sicuro interesse per le aziende che intendono utilizzare l'innovazione digitale come strumento per rafforzare la propria competitività, includono: il valore dell'e-commerce e la misurazione dei dati, B2B e digitalizzazione del prodotto, manifattura digitale e additiva, tecnologie industria 4.0 e sostenibilità ambientale, incluse efficienza energetica ed intelligenza artificiale.</p> <p>Insieme ai docenti del Laboratorio Manifattura Digitale (DSEA) intervengono, come testimonial, alcuni imprenditori che hanno già avuto successo attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, vengono approfonditi percorsi possibili per raggiungere i propri clienti e gestire in modo efficace nuovi mercati.</p>		
---	--	--

OBIETTIVO N. 9 – PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI VENETI.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Accordo di collaborazione con la Regione Veneto per iniziative di supporto alle azioni del Piano Turistico Annuale 2019: la Regione e Unioncamere, al fine di favorire la realizzazione di interventi coordinati e condivisi tra le parti e con i soggetti territoriali, si sono impegnate a collaborare nell’attuazione operativa di alcune azioni del P.T.A. Veneto 2019 e in particolare attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITA’ DELL’OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE FEDERATO: gestione integrata del turismo veneto, attraverso un approccio di Governance partecipata; supporto al coordinamento dei gruppi di lavoro per l’attuazione delle azioni prioritarie legate all’istituzione dell’Osservatorio turistico regionale federato, supporto al coordinamento dei soggetti coinvolti nella sottoscrizione del Protocollo d’Intesa, raccolta/analisi/divulgazione di informazioni anche esistenti, sviluppo o coordinamento di attività di ricerca, eventuale implementazione di tool informatici e raccordo con progetti di ricerca in ambito nazionale. <p>A conclusione del progetto n. 115 a valere sul FP 2017 2018, le attività di sviluppo delle piattaforme sugli attrattori veneti e destinazioni turistiche nonché relative a Bigdata andranno ad integrarsi con i servizi regionali in modo sinergico e strutturale.</p>	Area impresa e territorio	Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese
<p>Iniziative per il potenziamento della qualità dell’esperienza turistica in epoca post COVID e delle filiere turistiche. Collaborazioni a diverso livello per proposte di offerta turistica integrata e stagionalizzata per tematismi caratterizzanti la macroarea (agroalimentare, cultura, sport, turismo religioso, natura e sport, spiagge e montagna, cinema e letteratura, etc.)</p>	Area impresa e territorio	Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese
<p>Consulta camerale della Cultura: il sistema camerale veneto in collaborazione con alcune personalità di spicco del mondo culturale regionale sta avviando una “Consulta della Cultura” per coordinare le politiche culturali delle Camere di Commercio. L’obiettivo è rendere gli investimenti delle Camere nelle politiche culturali capaci di maggiore incisività e di migliore fruizione da parte delle aziende che al sistema camerale fanno riferimento.</p>	Area impresa e territorio	Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese

<p>Organizzazione presso Ca' Veneto a Bruxelles di eventi di promozione del territorio e delle eccellenze regionali, eventi di promozione dei grandi appuntamento sportivi e culturali previsti in Veneto, ospitalità di manifestazioni ed iniziative tematiche specifiche (es. agroalimentare e gastronomiche: Tiramisù world cup), ospitalità di eventi culturali (collaborazione con Teatro Stabile del Veneto)</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>
---	---------------------------------	---

Versione 1/11/2020
NG - VM